



Comune di Pienza
(Provincia di Siena)

Area tecnica - Lavori Pubblici

Bando e Disciplinare

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO AUDITORIUM



Data: 31/01/2022

Redazione: Ing. Alessandro Valtriani

INDICE

CAPITOLO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
4. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO
6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
7. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI
8. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO, TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
9. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL DISCIPLINARE DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE
15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
17. PROPRIETA' DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE
18. PRIVACY

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA
20. NORME FINALI

CAPITOLO I – DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Comune di Pienza, Corso Il Rossellino 61, P.Iva 00231300526

PEC: comune.pienza@pec.consorzioterrecablate.it

Sito: <https://www.comune.pienza.si.it/>

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del procedimento è l' Ing. Alessandro Valtriani in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Pienza.

3. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente concorso di idee sarà espletato tramite procedura aperta ai sensi della normativa vigente, ovvero dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e, successivamente, verrà aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara. La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 156 del D.L. n. 50/2016. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

4. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

Obiettivo principale del concorso è quello di far pervenire all'Amministrazione idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere una riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area in oggetto, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale vigente e seguendo, considerando pertanto, il presente Disciplinare:

- a. uno schema plani-volumetrico di massima dell'edificio e dell'eventuale area a verde, ove siano definiti i rapporti tra il volume di progetto e il contesto urbano in cui si colloca;
- b. il progetto architettonico di massima riguardante l'edificio e dell'eventuale area a verde, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva).

Il progetto architettonico dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a. Relazione tecnica (massimo 7 pagine in formato A4);
- b. Tavole progettuali (massimo 3 tavole in formato A1);
- c. Computo metrico dell'opera, quadro tecnico dell'opera e Cronopogramma dei lavori suddiviso nelle varie fasi dell'intervento (massimo 3 pagine in formato A4).

Il costo complessivo dell' opera, completo di tutte le spese accessorie, dovrà essere approssimativamente di 3.000.000,00 euro.

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Pienza persegue, così come indicato nelle NTA del vigente Piano operativo e del Piano Strutturale, sono:

1. Aumentare la dotazione di aree di sosta, parchi urbani e percorsi fruitivi anche utilizzando al meglio lo strumento della compensazione urbanistica.
3. Riconfermare i nuovi servizi pubblici e gli interventi previsti dal RU nella città esistente, eventualmente

introducendo in essi piccole modifiche per migliorarne la funzionalità.

4. Perseguire le politiche per la diversificazione delle attività produttive e la fruizione turistica già individuate nel PS, con le Linee di Intervento B.
5. Favorire il riequilibrio demografico, garantendo una adeguata disponibilità abitativa e composizione dei servizi offerti.
6. Incrementare la qualità ambientale degli insediamenti e la loro dotazione di spazi pubblici, di verde urbano e di servizi di base per i residenti.

In particolare, gli obiettivi per l'area oggetto del presente bando denominata S5 nel vigente P.O., quindi da intendersi come principali obiettivi del concorso di progettazione sono:

1. Realizzazione di un auditorium con annessa libreria, da dare in gestione con procedure di evidenza pubblica su un'area di sedime di 1820 mq. circa, da edificarsi con un IF non superiore a 0,5 mq SE/mq;
2. Un'area di verde pubblico attrezzato, sviluppata in circa 1083 mq circa;

Le due aree e i due servizi pubblici possono essere integrate tra loro in un'unica area e in un unico progetto. In tal caso l'IF di 0,5 può essere applicato alla somma delle due aree.

3. Nelle sistemazioni esterne, devono essere rispettate al massimo le alberature di pregio esistenti e deve essere conservato il carattere di ruralità, anche con la piantumazione di alberature e corredi vegetazionali con essenze tipiche dei luoghi (di cui all'art. 53), mentre le pavimentazioni, laddove necessarie, devono essere di tipo permeabile, con materiali e colori adeguati ai caratteri rurali. L'illuminazione notturna dovrà essere contenuta, e rivolta prevalentemente verso il basso.

4. Si dovranno rispettare le prescrizioni per gli standard di servizi pubblici e privati e i limiti descritti nel Titolo II della Parte Seconda delle N.T.A. del P.O. vigente, per quanto possa attenere all'intervento e per quanto non in contrasto per quanto descritto nell' Art 55, "Misure per il miglioramento degli standard ambientali e tecnologici" delle N.T.A.

5. In coerenza con l'art. 55, co.7 delle predette NTA, eventuali aree di sosta devono essere realizzate con pavimentazioni permeabili e un ampio corredo vegetale, scelto in coerenza con le indicazioni delle NTA (art.53) e utilizzate sia per qualificarne i margini, sia per articolare tutte le superfici di parcheggio in "stanze" di dimensioni relativamente ridotte, contribuendo peraltro a rendere gradevoli esteticamente i luoghi e nel contempo a migliorare il microclima.

Di seguito vengono riportati i dati di input significativi al fine della redazione del progetto:

- 1) Localizzazione dell'edificio: vedasi area coinvolta negli allegati del presente bando;
- 2) Dimensionamento edificio:
 - 270 posti a sedere in sala;
 - terrazza panoramica di mq. 200 circa;
 - area bar – relax (presenza contemporanea di almeno n.40 persone a sedere);
 - area guardaroba idonea al deposito di 270 abiti;

- area camerini / spogliatoi (min n.5);
- magazzino per deposito attrezzature auditorium di circa 30 mq.;
- Ridefinizione degli spazi esterni che offrano un'opportunità di socializzazione anche in funzione di un uso extraeventi auditorium;
- Tutti i locali principali dovranno essere accessibili ad eventuali portatori di handicap che usufruiranno della struttura.

4) Il progetto deve prevedere l'uso di materiali naturali, finalizzati al contenimento di consumi energetici e quindi all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per ottenere immobili a consumi ridotti; particolare importanza anche al piano delle manutenzioni:

- a. i materiali utilizzati dovranno essere privi di sostanze tossico/inquinanti;
- b. data la destinazione finale, dovrà essere garantita la qualità acustica degli ambienti interni, in ottemperanza alla normativa di settore;
- c. valorizzare la qualità dell'illuminazione naturale interna, attraverso adeguata progettazione delle aperture vetrate che dovranno consentire una corretta esposizione dei locali per un'ottimale sfruttamento della luce naturale anche mediante l'utilizzo di schermature esterne aventi anche funzione di regolatori dell'irraggiamento termico;
- d. elevato grado di prefabbricazione finalizzato ad una elevata precisione costruttiva e velocità esecutiva di posa in opera in cantiere;
- e. con lo scopo di contenere i costi dell'opera, si richiede di ottimizzare gli spazi dei locali, evitando sovradimensionamenti distributivi ed architettonici;
- f. la congruenza delle forme e dei volumi con il luogo, l'ambito urbano di riferimento ed il contesto, oltre alla qualità architettonica della soluzione proposta.

5) Inoltre dovrà essere fatta un'analisi dei colori da utilizzare per gli esterni e per gli interni dell'edificio, che tengano conto del benessere psico-fisico degli utenti.

7) Il progetto dovrà tenere conto di un deciso contenimento dei consumi energetici complessivi e particolare attenzione alla sostenibilità economica dell'intervento.

Obiettivo finale del concorso è quello di far pervenire all'amministrazione idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale vigente e seguendo il presente Disciplinare:

- a. uno schema plano volumetrico di massima dell'edificio, ove siano chiari i rapporti tra il volume di progetto e il contesto urbano in cui si colloca la struttura;
- b. il progetto architettonico di massima riguardante l'edificio, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva).

Il progetto architettonico dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a. Relazione tecnica (massimo 7 pagine formato A4);

- b. Tavole progettuali (massimo 3 tavole formato A1);
- c. Stima sommaria dei costi, quadro economico generale dell'intervento e tempistica di intervento in fasi (massimo 3 pagine formato A4).

CAPITOLO II – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

5. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Successivamente all'iscrizione ai concorrenti sarà possibile richiedere il materiale informativo presso l'Ufficio Tecnico del Comune ed in particolare:

- A. Linee Guida per idea progettuale;
- B. Planimetria dell'area coinvolta nell'intervento;
- C. Documentazione Fotografica;
- D Estratto Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico vigente.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare (professionale), fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 7.

- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D. Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 101 comma 2) del D. Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla art. 10 comma 3 e seguenti legge n. 183 del 2011;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a), b), c), d), e);
- g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 comma 1 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- h) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Pienza (SI).
- i) i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 163/2006.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nei punti e) ed f) dovranno designare, con apposita

dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso.

A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 7 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza.

7. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 6 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. e detti soggetti devono rispettare quanto disciplinato dall'art. 48 del D.Lgs 16/04/2016 n. 50.

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b) gli amministratori, i consiglieri in carica e i dipendenti del Comune di Pienza, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale con i componenti della commissione;
- d) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- f) coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della

procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

8. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO, TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate dal presente bando/disciplinare e l'anonimato, ai sensi dell'art. 107 comma 1 del D.lgs. 163/2006, verrà rispettato sino alla conclusione dei lavori di Commissione. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale e la documentazione di iscrizione al concorso. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato e dovrà riportare la seguente dicitura: “NON APRIRE – CONTIENE DOMANDA DI ADESIONE A CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN AUDITORIUM”.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- BUSTA 1 recante la dicitura “PROGETTO” dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 9, senza alcun nominativo del mittente;

- BUSTA 2 recante la dicitura “DOCUMENTI” dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata e dovrà contenere:

1. copia della domanda di partecipazione Modello “A”;
2. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la nomina del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore come da Modello “B”;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sottoscritta con firma leggibile come da Modello “C”;
4. un CD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui al punto 9 in versione digitale, e precisamente:
 - a. testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato .pdf;
 - b. riproduzione delle tavole progettuali in formato .tif o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi);

Gli elaborati presentati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti. I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Pienza, Corso Il Rossellino, 61, 53026 Pienza (SI).

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.) e l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire all'indirizzo indicato tassativamente **entro le ore 13:00 del giorno 30/04/2022**, farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Pienza. La presentazione fuori dal limite imposto è motivo di esclusione.

In caso di spedizione del plico tramite corriere espresso, al fine di non compromettere l'anonimato del plico stesso, è possibile rivolgersi a società locali di spedizione che forniscano il servizio servendosi dei principali

corrieri espressi. Tali società possono spedire i plichi apponendo in luogo del mittente il loro indirizzo e non quello dei progettisti. In questo modo l'Ufficio Protocollo del Comune riceverà un plico proveniente da una società di spedizione ma non potrà risalire al nome dei progettisti.

9. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I concorrenti iscritti al concorso dovranno esprimere le loro idee progettuali relativamente al tema posto a concorso.

Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o di codice alfanumerico né sulle tavole elaborate né sugli incartamenti.

Gli elaborati di progetto sono:

- 3 TAVOLE in formato UNI A1 montate su supporto rigido leggero (verticale o orizzontale), la cui composizione è libera aventi il seguente contenuto minimo:

- planimetria generale e inquadramento urbano, la rappresentazione del progetto mediante piante, sezioni, prospetti in scala libera (minimo 1:200), come definito dal punto 2 del presente disciplinare ed eventuali viste tridimensionali e quanto altro ritenuto utile ai fini della rappresentazione del progetto;

- RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA costituita da non più di 7(sette) pagine di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4, illustrante i criteri e le motivazioni progettuali della proposta completa di indicazioni di massima degli impianti meccanici, idrici ed elettrici; dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti notevoli del progetto e potrà contenere schemi, immagini, grafici oltre a quant'altro ritenuto necessario dai concorrenti, sempre rispettando il numero massimo di cartelle sopra indicato;

- - CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA delle opere progettate, suddiviso per categorie di lavori, costituita da non più di 3 (tre) pagine di testo dattiloscritto, esclusa la copertina, su fogli formato UNI A4 che tenga in considerazione una sostenibilità economica dell'intervento.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto, la composizione degli elaborati nelle tavole è libera, a condizione che non si utilizzino simboli, figure e immagini tali da essere considerati segni di riconoscimento (ad esempio: loghi, targhe, figure umane riconoscibili ecc.) e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, con qualsiasi mezzo, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Giuria del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

I termini di cui al presente Bando indicati in grassetto si intendono tassativi.

Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative **30/04/2022 ore 13,00**

*Inizio dei lavori della giuria entro 01/06/2022

*Conclusione dei lavori della giuria entro 31/07/2022

*Comunicazione dell'esito del concorso entro 31/08/2022

*Le date indicate con il simbolo dell'asterisco sono indicative in quanto non è possibile prevedere con precisione l'entità del lavoro da svolgere; potranno pertanto subire lievi modifiche e variazioni, di cui verrà data comunicazione esclusivamente a mezzo di pubblicazioni sul sito del Comune.

11. ACCETTAZIONE DEL DISCIPLINARE DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente bando e disciplinare e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal bando e dal disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel bando e nel disciplinare al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando e del disciplinare di gara atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 9 del bando;
4. partecipazione dei dipendenti della stazione appaltante;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto all'art.4 del presente disciplinare;
8. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice verrà nominata con Determina del Dirigente e sarà composta da n. 5 membri scelti tra esperti del settore, presso gli Ordini professionali, presso i dipendenti dell'ente. La nomina avverrà con determina del Dirigente dopo la data di scadenza della presentazione delle proposte progettuali.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà

comunicarlo tempestivamente. E' comunque facoltà dell'Amministrazione nominare tecnici supplenti.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Pienza alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà a verificare che i plichi siano pervenuti entro i termini, nel rispetto delle modalità previste dal presente Disciplinare.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte, e quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta, al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

Sempre nella stessa seduta, la Commissione procederà all'apertura delle Buste n. 1 "PROGETTO" e preliminarmente verificherà che sugli elaborati non siano apposte firme, timbri od altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti.

La Commissione scriverà su ogni documento prodotto lo stesso numero riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione concluderà la seduta pubblica escludendo le candidature non pervenute entro i termini stabiliti, carenti degli elaborati richiesti, che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione valuterà le proposte ideative validamente presentate. Durante questo processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Al termine della fase di valutazione, previo avviso sul sito internet dell'Ente, la Commissione comunicherà in seduta pubblica l'esito ed i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e successivamente procederà con l'apertura delle buste n. 2 "DOCUMENTI", verificando la regolarità della documentazione contenuta.

Infine, sempre in seduta pubblica, la Commissione procederà ad abbinare le proposte con i nominativi dei rispettivi concorrenti ammessi, formulando la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni della Commissione sarà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dall'Ente.

15. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La commissione giudicatrice, nel rispetto della metodologia dei lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri; il punteggio massimo è 100 così composto:

1. qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche (fino a 30 punti);
2. soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento al progetto architettonico, soprattutto per quanto attiene agli aspetti distributivi, organizzativi e funzionali (fino a 20 punti);

3. valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo a modelli organizzativi e gestionali (fino a 20 punti);

4. valutazioni sia del requisito architettonico che ambientale (con particolare riferimento al risparmio energetico) che di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali) (fino a 30 punti);

Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 70 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione di n° 3 premi e 2 segnalazioni di seguito indicati:

- **1° premio Euro 15.000,00 comprensivo di IVA e CNPAIA**
- **2° premio Euro 5.000,00, a titolo di rimborso, spese comprensivo di IVA e CNPAIA**
- **3° premio Euro 2.780,73, a titolo di rimborso, spese comprensivo di IVA e CNPAIA**

Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio.

In caso di ex-aequo per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito.

Dette somme sono da considerarsi lorde e comprensive delle ritenute e degli eventuali oneri di legge, e verranno corrisposte ai premiati dopo la emissione di regolare fattura entro 60 gg. dalla data di conclusione del Concorso.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Pienza.

L'ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare. Non essendo questa indicazione vincolante per l'amministrazione comunale.

17. PROPRIETA' DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà del Comune di Pienza che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'Ente, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei 12 (dodici) mesi dalla proclamazione della graduatoria finale.

18. PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità

connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO/DISCIPLINARE DI GARA E ESITO DEL CONCORSO

Il bando/disciplinare è pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune - https://pienza.soluzionipa.it/openweb/albo/albo_pretorio.php
- sul sito internet del Comune - <https://www.comune.pienza.si.it/>
- sul sito internet della Regione Toscana – <https://webs.rete.toscana.it/PubbBandi>;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- all'ordine degli ingegneri e architetti della provincia di Siena.

20. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il foro di Siena.

Documenti allegati:

MODELLO A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI IDEE;

MODELLO B - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE e NOMINA DEL CAPOGRUPPO;

MODELLO C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE;

MODELLO D - CODICE COMPORTAMENTO PIENZA;

PO_PZ_NTA_AUDITORIUM.

Pienza, 31/01/2022

Il Dirigente del Servizio
Ing. Valtriani Alessandro